



COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

(Provincia di Modena)

Via Mazzini, 13 - 41038 San Felice sul Panaro

Tel. Centralino 0535 86311 - Fax 0535 84362 - C.F. 00668130362

e-mail: posta@comunesanfelice.net



ALLEGATO 1 delibera Giunta Municipale
N.16 del 11 febbraio 2010

BANDO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DELLE AREE DA INSERIRE IN “AMBITI DI POSSIBILE TRASFORMAZIONE URBANA PER USI RESIDENZIALI E/O DI SERVIZIO” (ARS) E IN “AMBITI DI POSSIBILE TRASFORMAZIONE URBANA PER USI PRODUTTIVI” (APR) PER LA STIPULA DI ACCORDI DI PIANIFICAZIONE CON PRIVATI (EX ART. 18 L.R. 20/2000) DA RECEPIRE NEL REDIGENDO PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC)

1) Premessa

Il Comune di San Felice sul Panaro ha approvato con delibera CC n° 25 del 22 aprile 2009 il Piano Strutturale Comunale (PSC), il quale individua "ambiti di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o di servizio" (ARS) e "ambiti di possibile trasformazione urbana per usi produttivi" (APR) ai sensi dell'art. A-12 della L.R. 20/2000. Gli ambiti ARS sono localizzati sia nel capoluogo comunale che in diverse frazioni del territorio (Rivara, San Biagio, Mortizzuolo, Ponte San Pellegrino e Pavignane) mentre gli ambiti APR sono localizzati esclusivamente nel capoluogo.

Con specifico riferimento per gli "ambiti di possibile trasformazione urbana per usi produttivi" (APR), ai sensi dell'art. 27 delle NTA del PSC:

- gli ambiti APR_IV, APR_V e APR_VI sono candidati alla progressiva trasformazione in aree ecologicamente attrezzate, ai sensi dell'art. A-14 della L.R. 20/2000 e delle Norme del PTCP. Ai fini di tale trasformazione, trova prioritaria applicazione l'atto di coordinamento tecnico approvato dalla Regione con Del.C.R. 118 del 13.06.2007;
- gli ambiti APR_IV, APR_V e APR_VI sono attuabili esclusivamente sulla base di un Accordo Territoriale con la Provincia di Modena, formato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 20/2000, avente lo scopo di dare attuazione alle previsioni di aree interessate da progetti di sviluppo e/o di riqualificazione indirizzati primariamente alla compatibilizzazione ambientale degli insediamenti, all'adeguamento e potenziamento delle infrastrutture e delle urbanizzazioni, allo sviluppo dei servizi per le imprese insediate e per gli addetti e alla promozione di politiche ed azioni per il riconoscimento dell'area produttiva sovracomunale come area ecologicamente attrezzata.
- l'attuazione degli ambiti APR_IV, APR_V e APR_VI "è subordinata alla realizzazione della tangenziale sud in variante alla via Perossaro, con funzione di barriera idraulica a protezione delle aree poste a valle, che permetterà la riduzione del rischio di allagamento connesso con la morfologia depressa". Di tale strada, rettifica del tracciato sud della SP 468 in corrispondenza dell'abitato di S. Felice sul Panaro, il tratto fra via Ponte Bianco e la SP 568, risulta previsto fra gli impegni assunti dalla Regione Emilia-Romagna, con Del. G.R. prot. n. (VIB/08/79964) relativi alla "viabilità su cui insistono le opere finalizzate ad una maggiore integrazione con l'autostrada regionale Cispadana e funzionali ad una migliore distribuzione dei traffici ed alla riqualificazione dell'attuale reticolo della viabilità ordinaria", che prevede, fra l'altro,

"di impegnarsi pertanto a proporre all'Assemblea Legislativa di individuare tale integrazione, nell'ambito dei prossimi aggiornamenti dei Programmi triennali, nei quali potranno conseguentemente essere previste, in apposita sezione, sulla base dell'esito delle prossime fasi approvative del progetto autostradale e previa verifica tecnica da parte delle competenti strutture regionali, le sopra citate opere finalizzate ad una maggiore integrazione con l'autostrada Cispadana ed in particolare le seguenti:

(...)

in provincia di Modena:

(...)

rettifica del tracciato sud della SP 468 in corrispondenza dell'abitato di S. Felice sul Panaro fra via Ponte Bianco e la SP 568;".

La realizzazione della viabilità sopra citata resta condizione imprescindibile per l'attuazione degli ambiti APR_IV, APR_V e APR_VI.

È intenzione dell'Amministrazione comunale di San Felice sul Panaro indire, tramite il presente bando, un concorso pubblico, ai sensi dell'art. 30, comma 10, della summenzionata L.R. 20/2000, al fine di selezionare gli ambiti nei quali realizzare interventi di nuova urbanizzazione da inserire nel redigendo Piano Operativo Comunale (POC).

I soggetti proponenti le proposte ritenute di rilevante interesse pubblico saranno chiamati alla stipula, preceduta da eventuale negoziazione e/o approfondimento dei contenuti, di un accordo di pianificazione ex art. 18 L.R. 20/2000.

Gli interventi così selezionati avranno efficacia quinquennale decorrente dall'approvazione dal POC; trascorso tale periodo cesseranno di avere efficacia le previsioni del POC non attuate, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della L.R. 20/2000.

Le motivazioni e gli atti posti a fondamento del presente bando sono indicati nella delibera di approvazione GC n° 16 del 11-02-2010, dichiarata immediatamente eseguibile, alla quale si rimanda e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

2) Amministrazione procedente

Comune di San Felice sul Panaro

Corso Mazzini 15, 41038, San Felice sul Panaro (MO)

Telefono: 0535 86311; Fax: 0535 84362

Sito internet: www.comunesanfelice.net;

E-mail: comunesanfelice@cert.comunesanfelice.net.

3) Oggetto del presente bando

Il presente bando intende selezionare proposte di pianificazione di rilevante interesse pubblico al fine di concludere con i proponenti accordi di pianificazione con privati ex art. 18 L.R. 20/2000. Tali accordi di pianificazione saranno recepiti nel redigendo POC e saranno parte integrante dello stesso, nonché soggetti alle medesime forme di pubblicità e partecipazione.

L'efficacia conformativa delle previsioni urbanistiche degli accordi di pianificazione in parola sarà subordinata all'approvazione degli stessi da parte del Consiglio comunale, anche a seguito dei pareri ed atti di assenso espressi ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. 20/2000, nonché delle eventuali osservazioni e riserve formulate ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, L.R. 20/2000.

L'Amministrazione intende raggiungere accordi di pianificazione ex art. 18 per l'attribuzione di diritti edificatori idonei alla realizzazione di circa 230 alloggi, ripartiti fra il capoluogo e le frazioni di Rivara, San Biagio, Mortizzuolo, Ponte San Pellegrino e Pavignane e per l'attribuzione di diritti

edificatori idonei alla attivazione di circa 100.000 mq di ST per attività produttive; tale previsione ha un valore meramente indicativo e non vincolerà l'Amministrazione nella stipula degli accordi di pianificazione.

Le proposte di pianificazione dovranno manifestare la disponibilità della proprietà alla trasformazione urbanistica delle aree ipotizzando una soluzione urbanistica che tenga conto dei vincoli e condizioni stabiliti dal PSC e che concorra alla realizzazione degli obiettivi dello stesso. Tali proposte prevedranno la cessione di aree e/o la realizzazione di dotazioni territoriali aggiuntive rispetto a quelle minime stabilite dalla vigente disciplina.

4) Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare al presente bando i seguenti soggetti:

- i proprietari di aree inserite all'interno degli "ambiti di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o di servizio" (ARS) individuati dal PSC del Comune di San Felice sul Panaro in corrispondenza del capoluogo e delle frazioni di Rivara, San Biagio, Mortizzuolo, Ponte San Pellegrino e Pavignane
- i proprietari di aree inserite all'interno degli "ambiti di possibile trasformazione urbana per usi produttivi (APR).

Potranno essere presentate proposte che ai sensi del comma 8 dell'art. 26 delle NTA del PSC interessino anche solo una porzione degli ambiti indicati dal PSC.

In caso di comproprietà della porzione di ambito oggetto di proposta, la domanda dovrà essere presentata da tutti i comproprietari, in modo tale da avere la piena disponibilità dell'area.

Potranno altresì presentare domanda di partecipazione i soggetti legati da rapporti di natura obbligatoria con la proprietà (quali a titolo di esempio contratti di mandato, di valorizzazione immobiliare, di opzione, di preliminare d'acquisto, ed altri); in tal caso dovranno dimostrare la piena disponibilità dell'area tramite l'allegazione alla domanda di partecipazione di tale contratto.

Le proposte di pianificazione dovranno, a pena di inammissibilità, avere ad oggetto un'area della dimensione minima di 15.000 mq. Superficie Territoriale (ST), per gli ambiti ARS posti nel capoluogo comunale e di 8.000 mq di Superficie Territoriale (ST), per gli ambiti ARS posti nelle frazioni di Rivara, San Biagio, Mortizzuolo, Ponte San Pellegrino e Pavignane, e della dimensione minima di 50.000 mq di Superficie Territoriale (ST), per gli ambiti APR.

I proprietari interessati, anche al fine di soddisfare il requisito della dimensione minima, potranno elaborare e presentare proposte di pianificazione in maniera associata.

5) Modalità di presentazione delle proposte di pianificazione

Le domande di partecipazione, unitamente alle "proposte di pianificazione" ed agli altri allegati di seguito indicati dovranno effettivamente pervenire al protocollo comunale, a pena d'esclusione, **entro 90 giorni consecutivi** dalla data di pubblicazione all' Albo Pretorio del presente bando e **quindi non oltre le ore 13.00 del giorno 22 maggio 2010**. Non farà fede l'eventuale solo invio tramite posta entro tale data, ritenendosi assolutamente necessario che giungano entro la data suddetta.

Le domande di partecipazione, il cui fac-simile è allegato al presente bando, dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

- ⇒ Proposta di pianificazione, composta dai seguenti elaborati (da sottoscrivere tutti da parte del proponente):

- relazione sintetica nella quale si evidenzino le caratteristiche della proposta, le ragioni del rilevante interesse pubblico, la descrizione degli impegni assunti, la quantificazione economica delle opere proposte,
 - relazione sulla compatibilità rispetto al PSC e al RUE, con particolare riferimento per il rispetto delle prescrizioni particolari stabilite dal PSC e descrizione degli obiettivi che si intendono perseguire con la proposta;
 - schema progettuale di massima, su foglio A3, non vincolante, dell'intervento proposto che evidenzi le aree soggette ad edificazione e le aree destinate ad ospitare le dotazioni territoriali e le dotazioni ecologiche, ove previste, oltre, per gli ambiti ARS, alle quote da destinare ad Edilizia Residenziale Sociale;
 - studio di fattibilità economica degli interventi proposti con le seguenti specifiche:
 - dati complessivi degli interventi (superficie territoriale, SC prevista destinata a intervento privato e ad ERS, per gli ambiti ARS, superfici destinate alla realizzazione delle dotazioni territoriali e delle dotazioni ecologiche, ove richieste e altre specifiche utili alla valutazione delle proposte);
 - indicazione di massima dei costi di intervento per la realizzazione delle dotazioni territoriali e delle altre eventuali opere di pubblica utilità previste nella proposta;
 - eventuali altri elaborati grafici su foglio A3;
- ⇒ Bollettino attestante l'avvenuta corresponsione della somma €. 200,00 -dovuta per diritti istruttori- per il cui versamento dovrà essere utilizzato il C.C.P. n. 13193412 intestato a Comune di San Felice – Servizio Tesoreria
- ⇒ visura catastale aggiornata e planimetria catastale di riferimento.

Le proposte così pervenute rimarranno vincolanti per i proponenti per un periodo di 18 mesi dalla data di scadenza per la presentazione, oltre al periodo intercorrente tra l'adozione (da effettuarsi nel predetto termine di 18 mesi) e l'approvazione conseguente. Le proposte non saranno vincolanti trascorso comunque un periodo di 24 mesi dalla data di scadenza.

L'Amministrazione si riserva di inserire tali proposte in eventuali ulteriori POC che dovessero adottarsi nel periodo in cui la proposta di pianificazione risulti vincolante o di negoziare le stesse con i proponenti.

La presentazione di proposte di pianificazione non costituirà comunque titolo per l'automatico inserimento nel POC; il presente bando e le proposte presentate non impegnano l'Amministrazione comunale.

6) Procedimento di esame delle proposte di pianificazione e modalità di aggiudicazione

Le proposte di pianificazione così pervenute saranno previamente esaminate da una commissione tecnica, nominata dalla Giunta comunale, composta da tre membri di cui faccia parte il responsabile del procedimento, che svolgerà un'istruttoria tecnico-amministrativa al fine di valutarne l'ammissibilità e la corrispondenza agli obiettivi strategici definiti dal PSC.

La commissione tecnica potrà chiedere ai presentatori integrazioni e/o correzioni della documentazione presentata ove risultasse incompleta o non pienamente rispondente al base al presente bando; i termini assegnati per la presentazione saranno perentori, pena l'esclusione. Saranno escluse, senza alcuna possibilità di integrazione/regolarizzazione, le domande presentate da chi non possieda i requisiti di partecipazione, come ad esempio non abbia la piena disponibilità delle aree o che disponga solo di aree esterne agli ambiti ARS o APR. Saranno altresì escluse le proposte che non siano conformi alla legislazione vigente, al PSC o ad altri atti di pianificazione sovraordinata.

La commissione redige, per ognuna delle proposte di pianificazione ritenute ammissibili e regolarizzate/integrate, una relazione tecnica che ne evidenzi le eventuali criticità, nonché la rispondenza agli obiettivi strategici definiti dal PSC.

Le proposte di pianificazione ammissibili, e quelle regolarizzate/integrate, accompagnate dalla relazione tecnica, saranno prese in esame dalla Giunta comunale la quale, se lo riterrà opportuno, si riserva di attivare una fase di negoziazione, con quelle ritenute di maggior interesse pubblico. La fase di negoziazione dovrà svolgersi nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento, senza fornire in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare alcuni proponenti rispetto ad altri. Le negoziazioni saranno tese a migliorare i contenuti delle proposte di pianificazione inizialmente presentate, a copianificare con i proponenti le aree oggetto di intervento, a condividere i bisogni territoriali che siano dirette a soddisfare e le concrete modalità di soddisfacimento.

In sede di negoziazione l'Amministrazione potrà invitare due o più proposte di pianificazione ad aggregarsi fra di loro, al fine di ottenere un migliore disegno urbanistico d'insieme; l'aggregazione di più proposte potrà altresì essere posta quale condizione per il raggiungimento dell'accordo di pianificazione.

Sulla base delle intese raggiunte in sede di negoziazione, la Giunta comunale approverà accordi di pianificazione che ne recepiscono i contenuti e ne disciplinano altri aspetti quali le garanzie, i tempi di attuazione e realizzazione, le condizioni di efficacia e le altre clausole necessarie. Gli accordi di pianificazione saranno sottoscritti e recepiti nel redigendo POC che sarà presentato al Consiglio comunale per l'adozione di cui all'art. 34, comma 4, della L.R. 20/2000.

Il POC sarà presentato al Consiglio comunale per l'adozione, indicativamente, nell'autunno 2010. Successivamente all'adozione il POC sarà depositato presso la sede comunale per sessanta giorni dalla pubblicazione sul BUR del relativo avviso; durante tale periodo chiunque potrà formulare osservazioni. Contemporaneamente il POC sarà inviato alla Provincia la quale potrà formulare osservazioni. Il Consiglio comunale deciderà in merito alle osservazioni presentate, adeguerà il piano alle riserve formulate ovvero si esprimerà sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate ed approverà il piano.

Si prevede, indicativamente, l'approvazione entro la primavera 2011.

In ogni caso i termini temporali sopra indicati sono da ritenersi non vincolanti per l'Amministrazione.

7) Criteri di valutazione delle proposte di pianificazione

Le proposte di pianificazione saranno valutate dalla Giunta comunale sulla base della loro capacità di concorrere alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti dal PSC, in particolare a quelli relativi agli standard di qualità urbana ed ecologico-ambientale. Si evidenzia la necessaria ottemperanza alle condizioni di sostenibilità elencate nelle schede di cui all'art. 26 e 27 delle NTA del PSC.

Le proposte dovranno essere ispirate alla perequazione urbanistica, di cui all'art. 7 della L.R. 6/09, e concorrere alla realizzazione della "città pubblica" attraverso la realizzazione delle dotazioni territoriali di cui il PSC, od altri atti di pianificazione comunale, abbiano individuato la necessità.

Per quanto riguarda gli ambiti ARS, saranno considerate prioritariamente le proposte progettuali:

- che mettono a disposizione del Comune, a titolo gratuito, un'area per la realizzazione del nuovo polo scolastico della superficie territoriale (ST) di circa 30.000-35.000 mq ubicata preferibilmente nel quadrante sud-est dell'abitato di San Felice, in coerenza con quanto già anticipato dal Documento Preliminare del PSC, non escludendo preliminarmente proposte localizzative alternative che rispondano ai requisiti di sostenibilità territoriale ed ambientale in coerenza con gli obiettivi strategici del PSC;
- che ricercano soluzioni progettuali di coerenza con i tessuti urbani esistenti e che perseguono il miglioramento della qualità ambientale e la dotazione dei servizi;

- che migliorano l'assetto viario dei contesti urbani interessati, fornendo soluzioni a situazioni problematiche esistenti al fine di assicurare la corretta integrazione dell'area ove ubicare il nuovo polo scolastico e l'assetto viario eventualmente già esistente;
- che contribuiscono alla realizzazione della rete ciclabile prevista dal PSC;
- che migliorano l'assetto del sistema delle infrastrutture a rete e in particolare del sistema fognario;
- che propongono soluzioni innovative e risolutive sotto il profilo della evacuazione delle acque di pioggia, dello smaltimento dei reflui, della sistemazione ambientale e paesaggistica, della riduzione del rumore;
- che favoriscono la riqualificazione delle aree residenziali, attraverso la promozione e lo sviluppo di attività compatibili o complementari alla residenza;
- che pongono particolare attenzione ai criteri dell'efficienza energetica, migliorando il rendimento ottenibile dalla sola applicazione delle prescrizioni dettate dalle normative vigenti e dalle norme urbanistiche del Comune di San Felice;
- che propongano soluzioni di collegamento fra gli ambiti ARS e le dotazioni ecologiche e territoriali da attuare con procedure di perequazione urbanistica, secondo quanto previsto al comma 10 dell'art. 26 delle NTA del PSC;
- che, ai sensi del comma 16 dell'art. 26 delle NTA del PSC, privilegiano:
 - modalità dell'abitare che tutelino l'integrazione delle diverse fasce di utenti, avendo cura di comporre l'edificato in modo da ricostituire ambienti urbani che consentano la socializzazione, nell'ambito della quale anche le categorie oggi più emarginate (gli anziani, i disabili, ecc.) possano trovare modalità di integrazione e socializzazione;
 - soluzioni con piccole corti o piazze attrezzate su cui affacciare gli edifici e dalle quali sia escluso il traffico veicolare e la sosta delle automobili, anche per garantire una fruibilità protetta da parte degli anziani, dei disabili e dei bambini.

Per quanto riguarda gli ambiti APR, saranno considerate prioritariamente le proposte progettuali:

- che migliorano l'assetto viario dei contesti urbani interessati, fornendo soluzioni a situazioni problematiche esistenti;
- che propongono soluzioni di ottimizzazione dell'inserimento paesaggistico attraverso la previsione di opere di mitigazione e schermatura nei confronti degli ambiti non produttivi confinanti con l'ambito oggetto di proposta di intervento;
- che pongono particolare attenzione ai criteri dell'efficienza energetica, migliorando il rendimento ottenibile dalla sola applicazione delle prescrizioni dettate dalle normative vigenti e dalle norme urbanistiche del Comune di San Felice;
- che propongono soluzioni innovative e risolutive sotto il profilo della evacuazione delle acque di pioggia, dello smaltimento dei reflui, della sistemazione ambientale e paesaggistica, della riduzione del rumore;
- che propongano soluzioni di collegamento fra gli ambiti APR e le dotazioni ecologiche e territoriali da attuare con procedure di perequazione urbanistica, secondo quanto previsto al comma 11 dell'art. 27 delle NTA del PSC;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non stipulare alcun accordo di pianificazione con privati ove nessuna delle proposte di pianificazione pervenute fosse ritenuta rispondente all'interesse pubblico.

8) Possibilità di chiedere chiarimenti

Gli interessati potranno chiedere chiarimenti sui contenuti del presente bando inviando una comunicazione mail all'attenzione del Responsabile del procedimento, ing. Daniele Castellazzi, all'indirizzo tec@comunesanfelice.net entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali mercoledì 12 maggio 2010; ad ogni richiesta sarà data

risposta tramite mail entro una settimana dalla ricezione; le domande formulate, prive dei riferimenti del richiedente, e le relative risposte, saranno altresì pubblicate sul sito web del Comune all' indirizzo <http://comunesanfelice.net> nella sezione "ufficio tecnico – edilizia privata/urbanistica".

9) Documentazione a corredo dell'accordo preliminare

Prima dell'inserimento nel POC le proposte dovranno essere corredate da idonee garanzie sulla realizzazione delle opere nei tempi previsti dal programma urbanistico, in particolare:

- garanzie fidejussorie, sulla esecuzione delle opere di pubblica utilità e delle dotazioni territoriali;
- preliminari o atti unilaterali d'obbligo che garantiscano il Comune della cessione, nei tempi concordati, delle aree per la realizzazione delle dotazioni territoriali e, per gli ambiti ARS, delle aree destinate ad ERS;
- documento attestante la disponibilità a realizzare, oltre alle dotazioni territoriali derivanti dall'applicazione dei parametri urbanistici (parcheggi pubblici e verde pubblico), anche le dotazioni ecologiche eventualmente previste dal PSC o dal POC,
- documento attestante la disponibilità a realizzare le opere previste dal PSC (prescrizioni particolari) per ciascun ambito o per porzione di ambito (per quota parte), secondo quanto previsto dal PSC e dal POC.

10) Altre informazioni

In sede di redazione del POC, i presentatori delle proposte di pianificazione sulla base delle quali siano stati stipulati accordi ex art. 18 da recepirsi nello stesso, saranno tenuti a predisporre le indagini geologiche, sismiche e geotecniche richieste dalla normativa vigente e dagli artt. 26 e 27 delle NTA del PSC, volte a definire, il coefficiente di amplificazione litologico, verificando l'occorrenza del fenomeno della liquefazione dei terreni e dei possibili cedimenti con approfondimenti di III livello di cui alla DAL RER 112/07.

Con riferimento agli ambiti ARS, si precisa come la dotazione territoriale prevista dall'art. A-6 *ter*, co. 1, lett. a), della L.R. 20/2000 si ritiene soddisfatta tramite il rispetto di quanto stabilito dall'art. 26, co. 9 delle NTA del PSC.

L'Amministrazione comunale si riserva nel periodo quinquennale di efficacia del POC cui il presente bando è preordinato, l'adozione di ulteriori POC.

11) Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Castellazzi, Responsabile del servizio assetto ed utilizzo del territorio, tel. 0535 86306, fax. 0535 84848, e-mail: tec@comunesanfelice.net.

FAC SIMILE DOMANDA

Il sottoscritto¹ _____ nato a _____ il ____/____/_____
residente a _____, via _____, n° _____
tel. _____/_____ e-mail _____
legale rappresentante de² _____
in qualità di³ _____
dell'area identificata catastalmente al Foglio/i _____ mappale/i _____
della superficie complessiva di _____ inserita in un (barrare il caso di specie):
 “ambito di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o di servizio” (ARS)
 “ambito di possibile trasformazione urbana per usi produttivi” (APR)
identificato nella cartografia del PSC con la sigla _____

P R E S E N T A

l'allegata proposta di pianificazione al fine di partecipare al bando pubblico per la selezione degli aree inserite in ambiti ARS o APR per la stipula di accordi di pianificazione con privati (ex art. 18 L.R. 20/2000) da recepire nel redigendo piano operativo comunale (POC).

A tal fine dichiara di accettare senza riserve tutte le clausole del bando.

L'allegata proposta di pianificazione è composta dai seguenti elaborati:

- relazione sintetica composta da n° _____ pagine
- elaborato grafico su foglio A3 indicante la planimetria dell'intervento,
- altri elaborati grafici su foglio A3 per n° fogli _____
- visura catastale composta da n° _____ fogli e n° _____ mappe

San Felice sul Panaro, _____/_____/2010

In fede

¹ In caso di comproprietà allegare una domanda per ognuno dei comproprietari.

² Compilare ove la domanda sia presentata da un legale rappresentante di persona giuridica, nel qual caso occorre allegare l'atto di conferimento dei poteri

³ Indicare il titolo in base al quale si presenta la domanda, es. “proprietario esclusivo”, “comproprietario per il X%”, “mandatario”, “promissorio acquirente”, “titolare di contratto di opzione”. Nel caso di rapporto obbligatorio con il proprietario si rammenta la necessità di allegare il relativo contratto.